

Interrogazione n. 264

presentata in data 13 settembre 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Vitri

Emanazione urgente bandi per l'anno 2021 nel settore della cultura

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali:

Premesso che:

- l'emergenza pandemica, in corso ormai da un anno e mezzo, ha gravemente penalizzato il settore della cultura nel quale molte attività vengono svolte con la presenza fisica delle persone (spettacoli dal vivo, cinema, visite ai luoghi della cultura),
- appena possibile, nella primavera del 2020, la Regione si è attivata per sostenere gli operatori culturali, gravemente penalizzati nel loro lavoro dalle norme sanitarie sul distanziamento fisico, ed ha avviato interventi finanziari straordinari per compensare, almeno parzialmente, l'assenza temporanea di reddito di tali lavoratori,
- successivamente sono stati avviati programmi di sostegno alla ripartenza delle attività culturali che comunque, nel contesto pandemico, comportano dei costi maggiori per gli operatori (nello spettacolo dal vivo la presenza di un numero ridotto di spettatori per ogni evento, nelle visite ai luoghi della cultura il contingentamento dei visitatori per evitare assembramenti ed altri costi);

Preso atto che:

- con DACR 9 del 20 aprile 2021 la Regione ha approvato il Piano triennale della cultura 2021/2023 e successivamente, sono state adottate dalla Giunta alcune deliberazioni, sia per l'approvazione a stralci del programma annuale della cultura per il 2021, sia per avviare interventi straordinari per la ripartenza dei soggetti e attività culturali gravemente colpite dalle restrizioni imposte a causa del Covid-19,
- successivamente sono stati emanati alcuni avvisi per il finanziamento di attività previste nei suddetti atti programmatori,
- in particolare con Decreto del Dirigente della P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI n. 251 del 26 giugno 2021 è stato approvato, in attuazione del Piano triennale della cultura 2021/2023 e del Piano straordinario di intervento per la ripartenza, un avviso per il finanziamento di festival, rassegne e premi,
- tale avviso prevedeva due canali diversi di finanziamento: una misura chiusa dedicata a manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio e una seconda misura, aperta, nella quale vengono premiate l'originalità e l'innovatività delle proposte progettuali,
- con Decreto del Dirigente della P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI n. 311 del 5 agosto 2021, è stata approvata la graduatoria dei progetti attinenti l'avviso aperto,
- sono stati considerati ammissibili 31 progetti di cui 12 finanziati, 10 finanziabili ma non finanziati per carenza di risorse ed il resto non finanziabili per limite di punteggio,
- 39 progetti sono stati giudicati non ammissibili in quanto sussiste la "prevalenza di aspetti riferibili ad altre leggi regionali",

Considerato che:

- sembrerebbe intenzione di questa Amministrazione regionale avviare celermente tutti i possibili interventi che siano in grado di attenuare gli effetti negativi dell'emergenza pandemica sul comparto culturale nel suo complesso,
- il piano annuale è stato approvato a stralci e non sono stati avviati vari interventi per l'anno 2021 (con bandi annuali o biennali) riferiti a specifiche leggi del settore culturale (ad esempio cultura fotografica, arte contemporanea, cinema, spettacolo dal vivo)

- tutte le leggi, anche quelle che dettano norme su aspetti specifici riconducibili all'ambito culturale e finanziate annualmente con la legge finanziaria regionale nell'ambito della missione 5 (cultura), contribuiscono al sostegno alla ripartenza, anzi incidono in maniera puntuale nelle diverse articolazioni del mondo della cultura e dello spettacolo dal vivo,
- anche i soggetti che hanno presentato progetti esclusi da alcuni bandi con la motivazione dell'attinenza ad altre leggi regionali, meritano risposte veloci anche per essere messi nelle condizioni di avviare una programmazione che li incammini verso la normalità;

Considerato altresì che:

- mancano poco più di tre mesi alla fine dell'anno solare e di gestione del bilancio annuale,
- tale lasso di tempo è evidentemente piuttosto ristretto per attuare la corrente annualità delle varie leggi regionali afferenti le attività culturali (emanazione dei bandi, periodo di presentazione delle domande, istruttoria per l'ammissibilità delle domande, approvazione e pubblicazione delle graduatorie, concessione dei finanziamenti, erogazione dei contributi riconosciuti),
- tanti operatori culturali aspettano ancora di poter partecipare a bandi di finanziamento per il 2021;

Ritenuto urgente dare risposte alle aspettative degli operatori culturali, in particolare di quelli che sono stati esclusi dalle graduatorie del bando per il finanziamento di festival, rassegne e premi in quanto i loro progetti attingono ad altre leggi specifiche, da finanziare annualmente,

Sottolineato che sono ormai molto ristretti i tempi tecnici dei procedimenti per dare attuazione alla programmazione annuale del settore cultura, in particolare per dare sostegni certi a chi ha svolto attività culturali nell'anno 2021,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale

Se verranno emanati entro il corrente mese i decreti per la pubblicazione degli avvisi pubblici relativi alle diverse leggi regionali del settore cultura non ancora attuate nel corrente anno, per dare certezze sulle possibilità di finanziamento agli operatori per le attività del 2021.